



CITTÀ DI NARDÒ
COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.92/2009

OGGETTO: Piano stralcio di assetto idrogeologico - PAI Determinazioni in ordine all'attuazione della sentenza del TSAP n.127/2009.

L'anno duemilanove, il giorno **venti** del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria urgente di prima convocazione.

La seduta è pubblica

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) Vaglio Antonio B.	P		17) Losavio Pietro Paolo	P	
2) Orlando Sergio		A	18) Negro Gino C.	P	
3) Papaleo Diana D. A.	P		19) Capoti Oronzo	P	
4) Baccassino Fernando	P		20) Gaballo Gianni G.	P	
5) Frasca Cosimo D.		A	21) Fracella Giuseppe		A
6) D'Ambrogio Simona	P		22) Bianco Mirella A.	P	
7) Durante Giuseppe		A	23) Sabato Antonio	P	
8) Russo Daniele	P		24) Spenga Giuseppe	P	
9) Leuzzi Maurizio	P		25) Malcangi Tommaso	P	
10) Spano Giuseppe	P		26) Vaglio Sergio Bruno	P	
11) Potenza Antonio	P		27) Pinna Antonio	P	
12) Tiene Antonio	P		28) De Bitonti Maurizio	P	
13) Mirarco Walter	P		29) Muci Adriano	P	
14) Calabrese Salvatore	P		30) Dell'Anna Gregorio	P	
15) Maceri Egidio	P		31) Donadei Salvatore		A
16) Maglio Flavio	P		TOTALE	26	5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig.Dott. Antonio Tiene nella sua qualità di Vice Presidente Vicario del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Benedetto Ceccarelli

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

amb

L'Assessore all'Urbanistica, sulla scorta dell'istruttoria dell'Ufficio, comunica quanto segue.

“““

- in seguito a ricorso collettivo, con sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n.127/2009, è stato annullato limitatamente ad alcuni comuni del Salento, tra cui il Comune di Nardò, il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n. 39/2005 dell'AdB, e successive modificazioni;
- il Piano, redatto ai sensi della l. 183/89, tra le altre individuava come zone ad alto rischio e ad alta probabilità di inondazione un vasto comprensorio di aree che partono dalla periferia nord dell'abitato e si estendono sino alle voragini delle Colucce e di Parlatano, recapiti naturali del bacino endoreico del torrente asso;
- la pericolosità di tale aree è dovuta infatti alla presenza dell'asta terminale del canale Asso, che attraversa il centro abitato determinando di conseguenza una situazione di possibile criticità della zona, peraltro già evidenziata dallo stesso studio tecnico commissionato dal Comune di Nardò a supporto delle osservazioni prodotte all'atto dell'adozione del PAI;
- dopo la prima stesura, che aveva dato adito al ricorso, il piano è stato successivamente aggiornato a seguito degli ulteriori studi e dei dati forniti dal Comune di Nardò, e recentemente era in atto presso l'AdB una ulteriore revisione del Piano Stralcio che muoveva dagli ulteriori studi e prospezioni finalizzate alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo per la mitigazione del rischio dell'abitato redatto dal Consorzio di Bonifica di Arneo ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 96/2008;
- tale progetto, finanziato nell'ambito dell'Accordo Quadro per la Difesa del Suolo, prevede un bypass del tratto del canale interno all'abitato, unitamente ad opere di miglioramento della complessiva capacità di smaltimento finale del sistema, ed è essenziale per limitare già nel breve periodo il rischio idraulico nell'abitato, e definitivamente eliminarlo nel medio termine con l'attuazione dei successivi stralci;
- con nota del 9.10.2009 il Segretario dell'Autorità di Bacino ribadiva la pericolosità della situazione idraulica del Comune di Nardò, la necessità di procedere ai suddetti lavori ed a quelli previsti nei successivi stralci, evidenziando tuttavia che l'intervenuto annullamento del PAI faceva venire meno un presupposto essenziale per il finanziamento degli interventi;
- nel corso della riunione tenutasi il 23.10.2009 presso la sede dell'AdB, presenti anche i rappresentanti della Regione Puglia e del Consorzio di Arneo, tutte le parti hanno concordato sulla necessità di dare esecuzione agli interventi già programmati e di attivarsi contemporaneamente per dare attuazione alla sentenza del TSAP, al fine di pervenire in tempi brevissimi e sulla scorta degli ulteriori studi effettuati ad una nuova perimetrazione che assicuri un adeguato regime di tutela dell'area sino all'esecuzione degli interventi;

“““

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita la relazione dell'Assessore;
- visto il parere della competente Commissione Consiliare in data 13/11/2009.;
- uditi gli interventi dei Sigg. Consiglieri, così come riportati nell'allegato resoconto stenografico;

- preso atto che la sentenza intervenuta ha eliminato ogni forma di tutela sull'area, e riconosciuto il permanere della necessità di procedere speditamente alla realizzazione delle opere già programmate al fine di mitigare il rischio idraulico dell'abitato;
- riconosciuta per l'altro verso la necessità di dare attuazione alla sentenza stessa in maniera condivisa con l'AdB, in modo da ripristinare, anche sulla scorta degli ulteriori studi effettuati, una nuova perimetrazione che assicuri un adeguato regime di tutela dell'area sino all'esecuzione degli interventi strutturali;
- acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00;
- con 26 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 26 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
2. di dare atto della necessità di procedere speditamente all'esecuzione degli interventi infrastrutturali di mitigazione del rischio già programmati, e al contempo:
3. di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale per individuare le modalità più idonee per dare attuazione condivisa alla Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche al fine di pervenire in tempi brevi ad una nuova perimetrazione che garantisca un'adeguata individuazione e tutela delle aree a rischio sino all'esecuzione delle opere infrastrutturali;
4. Successivamente il consiglio comunale con votazione favorevole ed unanime dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a c del D.Lgs.267/00

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 T. U. E.L. n. 267/00.

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica

li,....

.I RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI

F. to Ing. Nicola D'Alessandro

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile

li,.... ..

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to. Dott.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Benedetto Ceccarelli

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
f.to Antonio Tiene

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. _____

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **25 NOV 2009** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dalla Sede Municipale, addì **25 NOV 2009**

IL MESSO COMUNALE
f.to Congedo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to B.Ceccarelli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Nardò **25 NOV 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ripubblicata all'albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal _____

al _____ (Art. 18 - c. 11 - Statuto comunale)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE